

ATTO DD 385/A1615A/2023

DEL 08/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: D.G.R. n. 6-6949 del 29 maggio 2023. Approvazione del bando per l'attuazione dei servizi scolastici nei territori montani. Anno Scolastico 2023/2024. Impegno di € 525.761,11 sul Cap. 156591 annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 a favore delle Unioni montane piemontesi.

Visto l'articolo 24 comma 2 della legge regionale n. 14/2019 " Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna" con il quale si prevede che la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio e con appositi bandi, attivi interventi sul territorio per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi essenziali, in particolare per i servizi scolastici, privilegiando le soluzioni innovative, i modelli di servizio e le buone pratiche replicabili sul territorio;

visto l'art. 19 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" che promuove e sostiene interventi atti a valorizzare e mantenere le scuole in aree territorialmente disagiate;

preso atto che con la D.G.R. n. 6-6949 del 29 maggio 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità di intervento della Regione Piemonte per l'anno scolastico 2023/2024 volti al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani, mediante la concessione di un contributo finanziario alle Unioni montane piemontesi per la copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale nelle scuole dell'infanzia e le scuole primarie, nell'ambito di iniziative finalizzate al mantenimento dell'offerta scolastica ed alla razionalizzazione di particolari realtà di pluriclasse;

considerato in particolare che la sopracitata D.G.R. prevede la concessione di un contributo per l'anno scolastico 2023/2024, da assegnare alle Unioni montane per le seguenti finalità:

- finanziamento di iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, ubicate in contesti montani di particolare marginalità nei quali, in caso di cessazione del servizio, sarebbe disagevole la frequenza scolastica, nell'importo massimo di € 18.000,00 per ciascuna iniziativa e relativamente alla copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale; per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un contributo massimo di € 36.000,00;
- finanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole



primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizioni di difficile sostenibilità in rapporto alla dotazione di personale docente ed al tempo scuola proposto, per un importo massimo di € 5.000,00 per ciascuna situazione di scuola primaria e di € 8.000,00 per ciascuna situazione di scuola secondaria di primo grado e relativamente alla copertura dei costi sostenuti per l'impiego di personale;

considerato inoltre che nel caso in cui le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare tutte le richieste, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto in base ai fondi stanziati;

preso atto che la richiamata D.G.R. demanda alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo della montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la sua attuazione.

Considerato che:

- con la presente determinazione si provvede all'approvazione del bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani per l'anno scolastico 2023/2024, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- il suddetto bando è rivolto alle Unioni montane piemontesi, per l'attuazione di programmi che dovranno essere formulati in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali territorialmente competenti;

ritenuto opportuno stabilire che le domande e la relativa documentazione siano trasmesse dalle Unioni montane al Settore Sviluppo della montagna entro il 20 luglio 2023.

Dato atto che per l'attuazione del bando si provvede con le risorse attualmente disponibili sul capitolo di spesa 156591 annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 (Missione 09 Programma 0907) per l'importo di € 525.761,11;

ritenuto di impegnare la somma complessiva di € 525.761,11 sul capitolo 156591 annualità 2023 del bilancio gestionale finanziario 2023/2025 a favore delle Unioni montane (cod. NEWMONCOL) e da utilizzarsi per l'attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 6-6949 del 29 maggio 2023. La transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 s.m.i. e nei limiti delle risorse stanziato sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e in particolare delle risorse assegnate;
- in relazione al medesimo principio, la somma impegnata si ipotizza esigibile nell'esercizio 2023;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la liquidazione del contributo, in coerenza con quanto previsto dal bando, avverrà in due soluzioni:
 - o acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica;
 - o saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata;
- la responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio compresi gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- Articoli 4 e 17 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Articoli 17 e 18 della L.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021. Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18;

DETERMINA

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il “Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani – a.s. 2023/2024”, allegato alla presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale;

di stabilire che le domande e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse dalle Unioni montane al Settore Sviluppo della montagna entro il 20 luglio 2023;

di impegnare la somma complessiva di € 525.761,11 sul capitolo di spesa 156591 annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 a favore delle Unioni montane (cod. ben. NEWMONCOL) da utilizzarsi per l’attuazione del bando di cui alla D.G.R. n. 6-6949 del 29 maggio 2023. La transazione elementare è rappresentata nell’allegato Appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che:

- la liquidazione del contributo, in coerenza con quanto previsto dal bando, avverrà in due soluzioni:

- acconto fino a un massimo del 90% del contributo riconosciuto, previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica;
 - saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata;
- la responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiari: Unioni montane piemontesi

Importo: € 525.761,11

Responsabile del procedimento: Chiara Musolino

Modalità di individuazione del beneficiario: bando di cui alla D.G.R. n. 6-6949 del 29 maggio 2023.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Legge regionale 5 aprile 2019, n. 14, art. 4 e 24 – D.G.R. n. 6 - 6949 del 29 maggio 2023.

BANDO per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. A.s. 2023/2024

1) FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO

La Regione Piemonte con il presente bando sostiene, attraverso un contributo finanziario a carattere integrativo, iniziative e progetti finalizzati a mantenere e migliorare la qualità dei servizi essenziali nel territorio montano, in conformità con gli indirizzi dettati dalla D.G.R. n. 6 - 6949 del 29 maggio 2023.

In particolare l'obiettivo è di garantire il diritto all'istruzione nei territori montani, equiparando l'offerta formativa a quella normalmente garantita sul resto del territorio regionale, così da prevenire il rischio di spopolamento dei comuni montani.

2) OGGETTO DEL BANDO

Sono ammesse al finanziamento le iniziative programmate per l'anno scolastico 2023/2024 che riguardino i seguenti ambiti:

- A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità nei quali, in caso di cessazione del servizio, sarebbe disagevole la frequenza scolastica; rientrano in tale ambito i punti di erogazione privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.
- B) Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità sia in rapporto alla dotazione di personale docente assegnato dall'ufficio scolastico regionale e sia in riferimento al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

3) DESTINATARI DEL BANDO

I destinatari del presente bando sono le Unioni montane piemontesi le quali presentano, per i presidi scolastici ricadenti nel proprio territorio, programmi didattici da attuarsi attraverso i Comuni e/o gli Istituti scolastici di riferimento, fermo restando l'onere di rendiconto finale da parte delle Unioni montane stesse.

Requisito di ammissibilità è pertanto la localizzazione del plesso scolastico in un Comune classificato montano ai sensi della D.C.R. n. 826-6658 del 12/05/1988; per i comuni parzialmente montani il plesso dovrà essere situato nella porzione montana del territorio.

Per i plessi scolastici collocati in Comuni montani che non hanno attivato una convenzione o che non hanno aderito ad un'altra unione entro sei mesi dalla fuoriuscita dall'unione di provenienza o, ancora, che hanno stipulato una convenzione con un'Unione montana non contigua, il programma didattico è presentato dall'Unione Montana territorialmente contigua al Comune in cui è situato il plesso scolastico; per "contiguità territoriale" si intende una vicinanza qualificata tra il Comune e l'Unione montana interessati, tanto da essere confinanti.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Come previsto dalla D.G.R. 6 - 6949 del 29 maggio 2023, la dotazione finanziaria disponibile è pari a € 525.761,11.

5) ENTITÀ MASSIMA DEL CONTRIBUTO

Ogni programma didattico relativo a punti di erogazione del servizio di cui all'ambito A), potrà ottenere un contributo massimo di € 18.000,00. Per le sole scuole primarie di primo grado con più di 10 alunni e con situazione di pluriclasse con più di tre gruppi classe potrà essere riconosciuto un importo massimo di € 36.000,00.

Ogni programma didattico relativo alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse di cui all'ambito B), sarà rapportato alla composizione e complessità dei gruppi classe presenti, secondo i criteri di seguito riportati:

- Scuola primaria
 - pluriclasse composta da 2 gruppi classe - contributo di € 1.100,00
 - pluriclasse composta da 3 gruppi classe - contributo di € 2.300,00
 - pluriclasse composta da 4 gruppi classe - contributo di € 3.600,00
 - pluriclasse composta da 5 gruppi classe - contributo di € 5.000,00.
- Scuola secondaria di primo grado
 - il contributo sarà rapportato al numero di ore d'insegnamento previste nel progetto di parziale sdoppiamento definito dall'istituto scolastico, per un importo massimo di € 8.000,00. Inoltre, il costo orario massimo riconosciuto non potrà superare quanto previsto dal vigente CCNL.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non siano in grado di soddisfare tutte le richieste, il contributo per entrambe le iniziative sarà proporzionalmente ridotto, rapportandolo alle risorse complessivamente disponibili.

6) SPESE AMMISSIBILI

Il contributo regionale potrà essere utilizzato esclusivamente per far fronte al costo del personale scolastico aggiuntivo dedicato al progetto e/o al costo del personale scolastico utilizzato oltre l'orario curricolare individuale d'obbligo.

Per la realizzazione degli interventi attuati con il presente bando non sarà possibile impiegare ulteriori finanziamenti regionali.

7) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa al Settore Sviluppo della montagna entro il **20 luglio 2023**, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: montagna@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: "Bando Scuole di Montagna a.s. 2023/2024".

La documentazione da inviare, come da modelli allegati, è rappresentata da:

- 1) domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Unione Montana;
- 2) per ogni ambito di intervento: la scheda di rilevazione e il programma didattico sottoscritti sia dal legale rappresentante dell'Unione montana, sia dal Dirigente dell'istituto scolastico territorialmente competente.

Come previsto dalla D.G.R. 6 - 6949 del 29 maggio 2023 il programma didattico, redatto d'intesa con i responsabili degli Istituti scolastici statali locali, dovrà indicare i servizi scolastici esistenti e la loro dislocazione sul territorio, nonché le peculiarità geomorfologiche del territorio stesso; inoltre, in riferimento alle finalità del bando, dovrà evidenziare l'organizzazione delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Nel caso delle iniziative di cui all'ambito A), con la domanda di contributo il Sindaco dovrà garantire la presenza di condizioni di igiene e sicurezza a norma di legge dei locali e degli edifici utilizzati per le attività scolastiche ed educative, e sollevare ed esonerare la Regione Piemonte da ogni responsabilità in merito, compilando e sottoscrivendo l'apposita dichiarazione.

8) CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

La mancanza di uno o più dei seguenti requisiti comporterà la non ammissibilità della domanda:

- trasmissione della domanda oltre la data di scadenza del bando;
- trasmissione della domanda con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
- trasmissione della domanda priva della scheda di rilevazione;
- trasmissione della domanda priva del programma didattico;
- nel caso di programmi didattici attuati attraverso i Comuni, la mancanza della sottoscrizione del medesimo programma da parte del Sindaco e/o del legale rappresentante dell'Unione Montana e/o del Dirigente dell'istituto scolastico statale di riferimento.

Nel caso di domande che includano, oltre a plessi scolastici situati in zona montana, anche plessi scolastici ubicati in altre zone del territorio piemontese, saranno esclusi dal contributo i soli plessi scolastici privi dei requisiti.

9) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande saranno verificati i requisiti di ammissibilità ed i contenuti dei programmi presentati e, fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con provvedimento del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria.

10) LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi concessi con il provvedimento di cui sopra saranno liquidati in due soluzioni:

- acconto fino ad un massimo del 90% del contributo riconosciuto previa dichiarazione di inizio dell'attività didattica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione montana, da trasmettere via PEC al Settore Sviluppo della montagna;
- saldo in seguito a rendicontazione dell'iniziativa finanziata.

11) RENDICONTAZIONE

L'Unione montana beneficiaria del contributo, al termine dell'attività relativa all'a.s. 2023/2024 e comunque entro il 30 settembre 2024, a rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, dovrà presentare in un'unica soluzione al Settore Sviluppo della Montagna la seguente documentazione:

- una relazione finale sull'attività svolta per ogni tipologia d'intervento;
- il riepilogo delle spese liquidate dall'Unione montana all'istituto scolastico e/o al Comune, suddiviso per ogni plesso scolastico con gli estremi dei relativi mandati di pagamento, come da modulo allegato.

La documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: montagna@cert.regione.piemonte.it

Sulla base di quanto rendicontato si provvederà alla liquidazione del saldo oppure alla richiesta di restituzione delle somme liquidate a titolo di acconto e non spese.

12) CONTROLLI

Al fine di accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, il Settore Sviluppo della Montagna si riserva la facoltà di svolgere un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:

- il Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della Montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere copia delle fatture e/o dei cedolini relativi al personale impiegato per l'attuazione dell'iniziativa e dei correlati mandati di pagamento.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC l'Unione montana la quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.r. 14 ottobre 2014, n. 14.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:

- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

13) PROCEDIMENTO

La responsabilità del procedimento è in capo alla Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna.

14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Sviluppo della Montagna, sarà finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali volte all'erogazione del contributo previsto dal bando.

15) MODALITÀ' DI DIFFUSIONE DEL BANDO ED INFORMAZIONI

Il presente bando sarà trasmesso alle Unioni montane piemontesi e verrà inoltre diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito della Regione Piemonte - sezione Bandi e Finanziamenti.

Per informazioni:

Settore Sviluppo della Montagna

tel. 0171 321911

email: montagna@regione.piemonte.it

Referenti: Genovese Franco, Molineris Giuliana, Raina Enrico

Oggetto: Bando Scuole di Montagna a.s. 2023/2024

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a _____ nella qualità di Legale rappresentante dell'Unione Montana _____

chiede di essere ammesso/a al contributo previsto dal bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici in territorio montano per l'anno scolastico 2023/2024, per le iniziative sotto indicate e riepilogate nella tabella:

A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità; rientrano in tale ambito i punti di erogazione privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.

B) Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

Plesso scolastico/Comune	Iniziativa A)	Iniziativa B)	Importo del contributo richiesto
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

Nota: indicare il Comune in cui ricade il plesso scolastico per il quale si richiede il contributo, l'ambito di intervento e l'importo del contributo richiesto nel rispetto dei massimali previsti dal bando.

Si precisa che i plessi scolastici dovranno essere localizzati in un Comune classificato montano ai sensi della D.C.R. n. 826-6658 del 12/05/1988; per i comuni parzialmente montani il plesso dovrà essere situato nella porzione montana del territorio.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dei contenuti del bando, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.

Per ciascuna richiesta si allegano:

- Per le iniziative dell'ambito A: scheda di rilevazione, programma didattico, dichiarazione del Sindaco
- Per le iniziative dell'ambito B: scheda di rilevazione, programma didattico

Data _____

Il Legale Rappresentante
(Firmato digitalmente)

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Presidente,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Sviluppo della Montagna saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Sviluppo della Montagna. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa vigente. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di partecipazione al bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Delegato al trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Castello 165, 10121 Torino;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Luogo e data

Firma per presa visione

Ambito A) Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità nei quali, in caso di cessazione del servizio, sarebbe disagevole la frequenza scolastica; rientrano in tale ambito i punti di erogazione privi di insegnanti assegnati dall'ufficio scolastico regionale e che pertanto, per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegano personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana e attivano programmi concordati con l'istituto scolastico territorialmente competente.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

UNIONE MONTANA _____
 Istituto Comprensivo _____
 Presidio scolastico del Comune di _____
 ___ Scuola dell'infanzia ___ Scuola primaria

Valutazione delle specificità dei progetti

Altitudine del plesso interessato	
Comune sede centrale dell'istituzione scolastica	
Distanza dalla sede centrale dell'Istituzione scolastica	
Tempo di percorrenza per raggiungere la sede centrale	
Comune più vicino con plesso	
Distanza dal plesso più vicino	
Tempo di percorrenza per raggiungere il plesso più vicino	

Costo del personale scolastico			Compartecipazione eventuale del Comune e/o dell'U.M.	Richiesta contributo regionale
n. ore totali	costo orario *	totale spesa		
	€	€	€	€

* limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

N° alunni complessivo _____

N° alunni suddiviso per gruppi classe (per la scuola primaria):

Classe 1	n.
Classe 2	n.
Classe 3	n.
Classe 4	n.
Classe 5	n.

Tempo scuola _____ (n° ore settimanali)

(Tempi scuola ammissibili ai sensi della normativa vigente sono unicamente i seguenti: 24h, 27h, 30h e 40h).

Programma didattico – Allegare la relazione

Il programma didattico, redatto sotto forma di relazione e d'intesa con il responsabile dell'istituto scolastico territorialmente competente, dovrà evidenziare l'organizzazione delle attività che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

DICHIARAZIONE UNIONE MONTANA - ISTITUTO SCOLASTICO STATALE

Con riferimento ai criteri generali per la predisposizione dei progetti di intervento per l'anno scolastico 2023/2024, di cui alla D.G.R. n. 6 - 6949 del 29/05/2023, vista in particolare la richiesta di contributo relativa alla priorità di cui all'**ambito A** - Iniziative volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità che, in caso di cessazione del servizio, renderebbero disagevole la frequenza scolastica:

il sottoscritto _____

Legale rappresentante dell'Unione montana: _____

e

il sottoscritto _____

Dirigente scolastico dell'Istituto scolastico statale: _____

DICHIARANO CHE

- il programma presentato congiuntamente dall'Istituto scolastico statale e dall'Unione montana, allegato alla presente scheda, riguarda esclusivamente il mantenimento di punti di erogazione del servizio ubicati in contesti montani di particolare marginalità e che l'eventuale contributo economico corrisposto sarà unicamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività didattica, impiegando personale con oneri a carico del Comune o dell'Unione montana.

- per quanto riguarda l'attuazione del programma didattico, non sono stati/non verranno richiesti alla Regione Piemonte ulteriori analoghi finanziamenti.

Il legale rappresentante dell'Unione Montana

Il Dirigente scolastico

Timbro e firma

Timbro e firma

DICHIARAZIONE DEL SINDACO DEL COMUNE punto di erogazione del servizio

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di Sindaco del Comune di _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed in riferimento all'intervento previsto dalla D.G.R. n. 6 - 6949 del 29 maggio 2023, relativo all'ambito A (*Iniziativa volte al mantenimento del servizio scolastico per le scuole dell'infanzia e le scuole primarie ubicate in contesti montani di particolare marginalità*)

DICHIARA

- ✓ che le attività scolastiche ed educative indicate nel programma didattico e per le quali viene presentata domanda di contributo ai sensi del Bando per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani per l'a.s. 2023/2024, verranno svolte nei locali siti nel Comune di _____ in Via _____ n. _____
- ✓ che tali locali rispettano le vigenti normative in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e protezione sul lavoro.
- ✓ di sollevare ed esonerare la Regione Piemonte da ogni responsabilità in merito.

Data _____

Il Sindaco

(firmato digitalmente)

Ambito B) Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel caso in cui la composizione delle stesse risulti in condizione di difficile sostenibilità sia in rapporto alla dotazione di personale docente assegnato dall'ufficio scolastico regionale e sia in riferimento al tempo scuola proposto; tale intervento è unicamente finalizzato al miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi mediante il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.

SCHEDA DI RILEVAZIONE

Scuola Primaria

- 1) Istituto Comprensivo _____
Plesso scolastico del Comune di _____
numero alunni complessivo _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

	I	II	III	IV	V
Pluriclasse 1)					
Pluriclasse 2)					
Monoclassi					

- 2) Istituto Comprensivo _____
Plesso scolastico del Comune di _____
numero alunni complessivo _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

	I	II	III	IV	V
Pluriclasse 1)					
Pluriclasse 2)					
Monoclassi					

- 3) Istituto Comprensivo _____
Plesso scolastico del Comune di _____
numero alunni complessivo _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

	I	II	III	IV	V
Pluriclasse 1)					
Pluriclasse 2)					
Monoclassi					

- 4) Istituto Comprensivo _____
Plesso scolastico del Comune di _____
numero alunni complessivo _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

	I	II	III	IV	V
Pluriclasse 1)					
Pluriclasse 2)					
Monoclassi					

Note per la compilazione:

La scheda è da compilare per ogni Istituto comprensivo/plesso scolastico

Tempi scuola ammissibili: 24h, 27h, 30h e 40h.

Programma didattico – Allegare la relazione

Il programma didattico, redatto sotto forma di relazione e d'intesa con il responsabile dell'istituto scolastico territorialmente competente, dovrà evidenziare l'organizzazione delle attività che verranno svolte per ogni plesso nel corso dell'anno scolastico.

Scuola Secondaria di I° grado

- 1) Istituto Comprensivo _____
Plesso scolastico del Comune di _____
numero alunni complessivo _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

	I	II	III
Pluriclasse			
Monoclassi			

Richiesta economica incarico:

Costo del personale scolastico			Compartecipazione eventuale del Comune e/o dell'U.M.	Richiesta contributo regionale
n. ore totali	costo orario *	totale spesa		
	€	€	€	€

* limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

- 2) Istituto Comprensivo _____
Plesso scolastico del Comune di _____
numero alunni complessivo _____ numero mono classi _____ numero pluriclasse _____

Composizione delle pluriclasse (indicare il numero di alunni per ogni anno di studio)

	I	II	III
Pluriclasse			
Monoclassi			

Richiesta economica incarico:

Costo del personale scolastico			Compartecipazione eventuale del Comune e/o dell'U.M.	Richiesta contributo regionale
n. ore totali	costo orario *	totale spesa		
	€	€	€	€

* limite massimo ammissibile è costituito dall'importo orario desunto dal CCNL di categoria

Note per la compilazione: La scheda è da compilare per ogni plesso scolastico

Programma didattico – Allegare la relazione

Il programma didattico, redatto sotto forma di relazione e d'intesa con il responsabile dell'istituto scolastico territorialmente competente, dovrà evidenziare l'organizzazione delle attività che verranno svolte per ogni plesso nel corso dell'anno scolastico:

DICHIARAZIONE UNIONE MONTANA-ISTITUTO SCOLASTICO STATALE

Con riferimento ai criteri generali per la predisposizione dei progetti di intervento per l'anno scolastico 2023/2024, esposti nella D.G.R. n. 6 - 6949 del 29/05/2023, vista in particolare la richiesta di contributo relativa alla priorità di cui all'**ambito B** - Razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse:

il sottoscritto _____
Legale rappresentante dell'Unione montana: _____

e

il sottoscritto _____
Dirigente scolastico dell'Istituto scolastico statale: _____

DICHIARANO CHE

- il programma presentato congiuntamente dall'Istituto scolastico statale e dall'Unione montana, allegato alla presente scheda, riguarda esclusivamente il miglioramento dell'organizzazione didattica delle pluriclassi e che l'eventuale contributo economico corrisposto sarà unicamente utilizzato per il parziale sdoppiamento delle stesse in gruppi classe.
- per quanto riguarda il programma didattico, non sono stati/non verranno richiesti alla Regione Piemonte ulteriori analoghi finanziamenti.

Il legale rappresentante dell'Unione Montana

Il Dirigente scolastico

Timbro e firma

Timbro e firma

Rendicontazione

BANDO per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Anno scolastico 2023/2024

Unione Montana

- relazione finale sull'attività svolta per ogni tipologia d'intervento - in allegato
- riepilogo delle spese riconosciute dall'Unione montana all'istituto scolastico e/o al Comune, suddivise per plesso scolastico

Ambito di intervento	Plesso/ Comune	Importo assegnato	Importo rendicontato	Estremi dei mandati di pagamento agli Istituti Comprensivi per le iniziative svolte

Totale importo liquidato

€ _____ -

Il Responsabile dei servizi finanziari

Il Legale rappresentante dell'Unione Montana